

OMICIDIO REA: SI CERCANO ANCORA TRACCE DELLA DONNA

27 Aprile 2011

TERAMO - È il sangue di Carmela Melania Rea una delle "cose ben precise" che gli inquirenti stanno cercando tra il Colle San Marco di Ascoli Piceno, dove la giovane donna è scomparsa il 18 aprile e il Bosco delle Casermette, in Abruzzo, dove è stata trovata due giorni dopo uccisa a coltellate.

Le tracce intorno al corpo sono troppo scarse, tanto che in un primo momento si era ipotizzato che il cadavere fosse stato portato lì poco prima del ritrovamento.

Ma sono troppo scarse anche quelle rinvenute venerdì scorso dal cane della Guardia di finanza specializzato nella ricerca in superficie e nelle valanghe di persone scomparse, in un punto diverso, sempre nei pressi del chiosco della Pineta.

Ed è poca, infine, la quantità di sangue rimasto nella salma.

Tutti elementi che fanno ipotizzare agli inquirenti che l'aggressione alla donna, salita sul pianoro del colle ascolano con il marito per fare giocare la figlioletta di 18 mesi sulle altalene, sia avvenuta in un punto diverso, probabilmente a metà strada tra Marche e Abruzzo e che poi Melania sia stata portata a Ripe di Civitella (Teramo) agonizzante o già morta qualche ora dopo la scomparsa.

Per questo l'inchiesta non è ancora passata alla Procura di Teramo (che continua a lavorare insieme a quella di Ascoli Piceno) e per questo ieri il pm marchigiano Umberto Monti ha effettuato un nuovo sopralluogo tra Colle San Marco e il Bosco delle Casermette, dove ancora oggi sono al lavoro cani da ricerca.

Melania ha perso circa 2 litri di sangue, una quantità notevole le cui tracce si stanno cercando ovunque.

Un primo controllo informale sull'auto del marito non avrebbe evidenziato tracce significative. Si passano quindi al setaccio altri punti che potrebbero essere la tappa intermedia nel percorso seguito da Melania e dal suo assassino dal pianoro di Colle San Marco alla pineta di Ripe di Civitella.

Dove stamane sono arrivati dalla Toscana anche degli addetti della protezione civile, che con delle funi si stanno calando lungo pareti scoscese e anfratti.